

Agenzia nazionale dell'Uisp
n. 17 martedì 13 maggio 2003
uisp@uisp.it www.uisp.it

INDICE:

1. "FARE CITTADINANZA": L'UISP CHIAMA IL TERZO SETTORE E LE ISTITUZIONI A DISCUTERE DI SPORT, RIFORMA DEL WELFARE E DI POLITICHE SOCIALI (Roma, 16 e 17 maggio)
2. LE ATTIVITA' DI IMPRESA: L'UISP NE HA DISCUSO IN UN SEMINARIO NAZIONALE
3. UISP E IMPRESE: QUALE CULTURA, QUALE MODELLO DI RIFERIMENTO?
Intervista ad A. Michielli
4. BICINCITTA' 2003 ENTRA NEL VIVO: A BARI IL TRICOLORE PIU' LUNGO
5. CONTRO IL DOPING SCENDONO IN CAMPO I GIOVANI: AL VIA UN NUOVO PROGETTO UISP realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità
6. L'UISP AL GLOCAL FORUM DI ROMA, DAL 22 AL 24 MAGGIO
7. L'ASSEMBLEA DELLA LEGA SCI CHIUDERA' LA TORNATA ASSEMBLEARE DELLE ATTIVITA' DI LEGHE E AREE UISP
8. APPUNTAMENTI

1. "FARE CITTADINANZA": L'UISP CHIAMA IL TERZO SETTORE E LE ISTITUZIONI A DISCUTERE DI SPORT, RIFORMA DEL WELFARE E DI POLITICHE SOCIALI (Roma, 16 e 17 maggio)

E' la prima volta che al Cnel si discuterà di sport, anzi di **sportpertutti come diritto di cittadinanza**. Segno che una riflessione su questo significativo fenomeno sociale del nostro tempo non interessa più soltanto gli addetti ai lavori ma entra nell'agenda dei temi politici e istituzionali del Paese.

Con quali aspettative l'Uisp ha preparato questa scadenza?

"Per noi si tratta di un appuntamento importante di riflessione su questi temi cruciali per lo sviluppo della nostra associazione, in vista della prossima Assemblea nazionale – spiega **Nicola Porro**, presidente nazionale Uisp **anticipando alcuni temi della sua introduzione al convegno** - Vogliamo allargare ed approfondire la discussione su sport e politiche sociali. Cercheremo di sottoporre a verifica il concetto di cittadinanza, la sua connessione con il sistema dei diritti e le trasformazioni intervenute. Questo, ovviamente, partendo dal nostro punto di vista, quello dello sport per tutti. Il welfare costituisce un sistema culturale, sarà utile confrontarci sulle sue trasformazioni e sui suoi insediamenti, il Welfare locale, appunto, come opportunità per ridefinirne il profilo e non solo per aggiornarlo. La questione non consiste soltanto, insomma, nell'azione di contrasto nei confronti delle politiche neoliberistiche e a difesa del tradizionale Welfare State".

Qual è il ruolo dello sportpertutti e dell'Uisp in questa riflessione?

"Si tratta di ridisegnare il sistema culturale del welfare includendovi domande e bisogni emergenti – prosegue Porro - Dopo quelli civili, politici e sociali si è affacciata negli ultimi decenni una nuova generazione di diritti. Sono stati definiti *diritti di quarta generazione o diritti culturali* che esprimono una domanda di diversa e migliore qualità della vita. Il tema della qualità della vita è d'altronde generativo di nuove domande di cittadinanza: ambientalismo, diritto di accesso alla formazione permanente e comunicazione, ben-essere e non solo assistenza sanitaria, fruizione culturale, ecc.

Un esempio particolarmente ricco e complesso di questa tipologia dei nuovi diritti e della sua parabola critica è costituita dal fenomeno dello *sportpertutti*. Esso si è venuto progressivamente differenziando dall'imprinting dello sport di prestazione, a dominante componente tecnico-agonistica. Il quale, peraltro, generava domande di riconoscimento, popolarizzazione e incentivazione nelle forme della tradizionale promozione sportiva, subalterna, nel caso italiano, al sistema Coni. Ha inglobato, attraverso itinerari diacronici complicati, l'espressione di nuove sensibilità".

Il Convegno sarà articolato in tre sessioni: **Prima sessione** (sede di svolgimento CNEL, via di Villa Lubin 2, Roma): "Il Terzo settore come sfida e come sistema", venerdì 16 maggio, 10.00-14.00. Presiede Giampiero Rasimelli (Portavoce Forum Terzo Settore); Conduce Nicola Porro (Presidente nazionale Uisp). Intervengono: Edio Costantini (Csi), Gavino Deruda (Fitel) Maria Guidotti (Auser), Giulio Marcon (Ics), Angelo Migliarini (Legacoop-Cooperazione sociale), Antonio Mussino (Cirs&I) Fabio Protasoni (Acli), Ermete Realacci (Legambiente). E' previsto inoltre l'intervento di presidenti e rappresentanti di altre associazioni. **Seconda sessione** (sede di svolgimento: CNEL, via di Villa Lubin 2, Roma): "Il movimento, le istituzioni, le politiche", venerdì 16 maggio, 15.00-19.00. Presiede Edo Patriarca (Portavoce Forum Terzo Settore), Introduce Lucio selli (Direzione Nazionale Uisp). Conduce Ernesto d'Albergo (Università di Roma La Sapienza). Intervengono: Silvana Accossato (Assessore allo Sport della Provincia di Torino), Raffaele Candini (ANCI), Filippo Fossati (Consigliere nazionale Uisp - Componente Commissione Sport Regione Toscana), Michele Gentile (Coordinatore Dipartimento Settori pubblici Cgil), Mariella Zoppi (Assessore alla cultura e allo sport della Regione Toscana). Sono stati invitati inoltre rappresentanti del Governo, delle istituzioni regionali, provinciali e comunali, delle forze politiche. **Terza sessione** (sede di svolgimento: Uisp Roma, viale Giotto 18): "Fare cittadinanza dalla parte dello sport: le esperienze dell'Uisp", sabato 17 maggio, 10.00-14.00). Presiede Verter Tursi (Vicepresidente nazionale Uisp), Introduce Daniela Rossi (Responsabile progetti strategici Uisp). Intervengono dirigenti Uisp coordinatori di progetti nazionali sul terreno delle politiche sociali: Giuliano Bellezza, Antonio Borgogni, Roberto Grelloni, Andrea Imeroni, Lucia Lamberti, Fabio Lucidi, Alessandro Ribolini, Paolo Scarabelli, Salvatore Sica, Marisa Vendramin.

2. LE ATTIVITA' DI IMPRESA: L'UISP NE HA DISCUSO IN UN SEMINARIO NAZIONALE

L'Uisp discute delle proprie attività di impresa e lo fa attraverso un primo **seminario nazionale** convocato dalla Direzione nazionale, quale tappa di avvicinamento verso l'Assemblea nazionale dell'associazione, prevista per il prossimo autunno. All'incontro nazionale di lunedì 12 maggio tenuto a Roma erano presenti diversi presidenti regionali e dirigenti nazionali Uisp, i responsabili delle attività di impresa, il presidente e il vicepresidente Uisp. Si tratta di un punto di partenza, è stato ribadito da molti, e "in situazioni di questo tipo è importante porsi le domande giuste, prima ancora di cercare risposte a tutti i costi" ha precisato **Nicola Porro** nell'introduzione. Il panorama nel quale si muove il **sistema di imprese Uisp** è in continua trasformazione e in più non esistono ancora modelli organizzativi consolidati e di riferimento nel resto del terzo settore. Un quadro della situazione è stato delineato da alcune delle relazioni programmate, in particolare da quelle di **Ugo Bercigli** (amministratore delegato di S.E.-Sport Europa), **Ardelio Michielli** (presidente di S.E.-Sport Europa) e **Gabriele Battelli** (presidente di U.C.). Dagli interventi è emersa la necessità di allineare di continuo le strategie Uisp con quelle delle aziende nelle quali partecipa, di coinvolgere di più di quanto già avvenga le articolazioni territoriali dell'associazione e il sistema di imprese territoriale, di individuare nuovi terreni di impegno. Perché esistono le aziende Uisp? A che cosa servono? Quali sono i loro scopi? Queste sono state le riflessioni

di partenza. Per l'Uisp è molto importante il rispetto dello sfondo etico nel quale muoversi, a tutti i livelli, anche quando si parla di mercato. Per questo onestà, trasparenza e coerenza non devono essere un "paradosso" per le attività di impresa Uisp ma una regola. Si è parlato inoltre della necessità di ruoli chiari e regole certe nel rapporto tra imprese e associazione: l'Uisp progetta e costruisce strategie condivise secondo percorsi associativi, le imprese hanno un profilo orientato alla creazione di nuove e maggiori opportunità. "Stiamo aprendo un percorso, lo stiamo verificando, tutti insieme – ha detto Porro nell'intervento di sintesi - non vogliamo chiuderlo ma interrogarci con la nostra cultura e gli strumenti che abbiamo a disposizione su quale sia il percorso migliore". Per questo sono state avanzate alcune proposte: una sede di confronto stabile, una maggior scambio di comunicazione interna, un contratto di servizio in grado di disegnare precisi impegni e di poterli verificare nel tempo. "Ritengo positivo questo appuntamento in quanto abbiamo cercato di mettere insieme, con il concorso di tutti, maggiori elementi di conoscenza sulle attività e sul funzionamento delle nostre aziende – ha commentato **Paolo Peratoner** che ha coordinato il seminario – Usciamo con più informazioni e con maggior consapevolezza rispetto a questo comparto della vita associativa. Cercheremo di sperimentare strumenti in grado di facilitare e garantire i rapporti, attraverso contratti di servizio. In futuro dovremo ripetere appuntamenti di questo tipo, allargandone la partecipazione e strutturandoli in maniera tale da rispondere anche a oggettivi fabbisogni formativi".

3. UISP E IMPRESE: QUALE CULTURA, QUALE MODELLO DI RIFERIMENTO?

Intervista ad A. Michielli

Esiste un nesso tra cultura associativa e cultura d'impresa? Nel caso specifico dell'Uisp quali sono, o quali dovrebbero essere, le strategie che sovrintendono alla costruzione di questa sinergia?

Intorno a queste domande ruota l'intervista che abbiamo realizzato con **Ardelio Michielli**, presidente di S.E.- Sport Europa, s.p.a. di proprietà Uisp, oltre che presidente del comitato Uisp di Bolzano.

"Penso che il centro del problema per una realtà associativa come quella dell'Uisp e per il suo sviluppo – dice Michielli - sia quello di cercare di capire come utilizzare al meglio gli strumenti forniti dal sistema di impresa non in quanto finalizzato a se stesso, ma in quanto sistema collegato e collegabile ai meccanismi che esistono e valgono in questo settore. Il gruppo dirigente dell'Uisp deve essere in grado di utilizzare tali strumenti secondo le regole che l'economia di mercato esige per giustificare l'esistenza, accettandone il confronto e la competizione. Parallelamente dobbiamo saper mettere in campo la capacità di progettare la società del futuro alla cui base non deve esserci soltanto l'individualismo e la ricerca del profitto per pochi ma il benessere per tutti, la solidarietà con i più deboli, lo sviluppo sociale e culturale per tutti i cittadini, nessuno escluso come dice un nostro slogan associativo. Questo attraverso valutazioni politiche e di carattere sociologico originate da impostazioni e tensioni ideali anche diverse. Ma, in questo caso, le differenze diventano davvero un patrimonio che ci fa crescere e lavorare insieme".

L'Uisp si misura ormai da una decina d'anni con il problema di gestire alcune delle sue attività attraverso la costituzione in azienda: qual è la situazione?

"All'inizio ha prevalso, ritengo, un eccessivo pragmatismo accompagnato da inevitabile superficialità, o meglio mancanza di esperienza specifica. Con il tempo, in particolare dal 1998 ad oggi, la discussione sulle attività di impresa si è progressivamente allargata ed abbiamo compiuto passi in avanti. Sono stati individuati con maggior chiarezza i ruoli, i campi di intervento e gli incroci tra associazione e aziende. Direi che c'è **maggior consapevolezza del problema** e ne abbiamo discusso sia in occasione degli ultimi due Congressi nazionali, sia nei Consigli. Abbiamo ancora molta strada da fare e molte domande alle quali trovare le risposte giuste, però sarebbe sbagliato e frustrante pensare di ripartire sempre da zero o rimettere continuamente in discussione le strategie una volta condivise e avviate. Questo modo di fare non è compatibile con questo tipo di attività. Una strategia

aziendale trova normalmente la sua attuazione e verifica al termine di un periodo non inferiore ai tre anni. Non è soltanto prassi: anche il codice civile stabilisce regole legate a questo periodo temporale di non immediata scadenza. Oggi ritengo sia necessario un ulteriore **salto di qualità**, non soltanto nella definizione del ruolo delle nostre imprese ma soprattutto nella concezione di direzione che esiste nell'associazione. Per questo è utile discuterne in seminari come quello organizzato a Roma lunedì 12 maggio, che fa seguito a quello tenuto nel novembre del 2001. In quella occasione gettammo le basi per una strategia condivisa di presenza di nostre piccole attività di impresa fondate sul localismo dei settori, sui distretti monoindustriali, sulle nicchie di qualità. Intuizioni che trovano conferma anche nella realtà odierna. In particolare vorrei ricordare un passo della relazione di allora che, ritengo, sia ancora valida: 'Oggi il valore aggiunto non si ottiene creando tante imprese e nemmeno perseguendo l'obiettivo di passare da piccola a grande impresa, ma si ottiene qualificando la nostra piccola imprenditorialità, valorizzando completamente la dimensione dei progetti aziendali che portano alla costituzione di un'impresa'. E' questa valutazione che ci consente di operare e investire risorse in un settore, ad esempio il turismo, e poi riuscire a correggere eventualmente il tiro, fare qualche passo indietro e pagare dei prezzi per strategie non indovinate, senza però mettere in gioco, entro certi limiti, tutto il valore complessivo dell'attività dell'impresa, in quanto diversificata in più settori."

Quali prospettive per il futuro?

"Ritengo che dobbiamo migliorare e puntare di più sulla nostra **cultura relazionale** e di comunicazione. C'è un'affermazione di Heidegger che ritengo molto attuale a tal proposito: 'L'identità non è in se stessi, ma nella relazione con gli altri'. E per la Uisp, un'associazione in contatto con un milione di cittadini suoi soci, questo è il vero nocciolo del problema: come le nostre specifiche attività e competenze possano essere rappresentate e messe in relazione con il mercato. Questo è il vero valore aggiunto del quale disponiamo e che possiamo mettere sul tavolo di una qualsiasi trattativa, non essendo l'associazione nelle condizioni di potersi permettere cospicui investimenti di capitale. La relazione, la rete è il nostro capitale".

4. BICINCITTA' 2003 ENTRA NEL VIVO: A BARI IL TRICOLORE PIU' LUNGO Bicincittà entra nel vivo con le due tappe clou di domenica 18 (con 36 città coinvolte) e di domenica 25 maggio (con 76 città). La manifestazione dell'UISP realizzata in collaborazione con Sporty Club e Fiab, è, come consuetudine, riservata agli amanti delle due ruote. "**Io rispetto ciclisti e pedoni**" è lo slogan di quest'anno, con il chiaro obiettivo di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sulla necessità di avere città più vivibili, più umane verso i diritti dei più deboli, più rispettose dell'ambiente.

Bicincittà 2003 ha preso il via il 4 maggio scorso e terminerà il 29 giugno prossimo: alla fine saranno 150 le città coinvolte. Tra le tante curiosità, sicuramente degna di nota è la tappa di Bari. Domenica 25, nel capoluogo pugliese, oltre 5000 ciclamatori tenteranno di formare il tricolore più lungo della storia indossando magliette bianche, rosse e verdi e cercando così di entrare nel Guinness dei primati.

Intanto l'Uisp ha archiviato l'edizione 2003 di **Bimbi in piazza**: sono in arrivo i lavori di collage realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie. La selezione per premiare i più significativi verrà fatta a giugno. L'andamento della raccolta fondi a favore dell'Unicef per la campagna "Maternità sicura" in Sierra Leone è molto buona: è stata toccata quota 30.000 Euro e la cifra è ancora parziale perché stanno continuando ad arrivare altre sottoscrizioni.

5. CONTRO IL DOPING SCENDONO IN CAMPO I GIOVANI: AL VIA UN NUOVO PROGETTO UISP realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità

Sul binomio giovani-sport pesa in maniera sempre più preoccupante la piaga – e il sospetto – del doping. Il fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti anche nell'ambito

amatoriale, tanto che non è più possibile trattare questo problema come delimitato soltanto allo sport di alto livello.

Sulla base di queste considerazioni, per rafforzare e ribadire il proprio impegno su queste tematiche, l'Uisp, anche in vista del 2004, Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo Sport, lancia il progetto **"Campagna per i giovani contro il doping"**. L'impegno dell'Uisp contro il doping non è certamente una novità: si ricordino, tra le altre, la campagna "Siamo sportivi, giochiamo pulito" e il progetto "Dracula non beve doping" realizzato lo scorso anno "dai giovani per i giovani". Ricordiamo a questo proposito che l'Uisp, con i suoi 250.000 iscritti sotto i 30 anni.

Obiettivo principale dell'azione proposta è sensibilizzare quanti più giovani possibile sul fenomeno dell'inquinamento farmacologico e del doping coinvolgendoli nell'ideazione e realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema, rivolta proprio ai loro coetanei.

Questa scelta appare significativa alla luce dell'inefficacia delle tradizionali comunicazioni rivolte alle fasce giovanili; il progetto mira ad influire positivamente sulla concezione del proprio benessere psico-fisico e quindi sulle scelte di stili di vita sani.

L'azione sarà realizzata dall'Uisp attraverso i suoi Comitati territoriali e vedrà il diretto coinvolgimento di 30/40 scuole in tutto il territorio nazionale. Le fasi di attuazione saranno due.

La prima, da maggio a novembre 2003, prevede: informazione/formazione preparatoria ai responsabili dei Comitati Uisp; contatti con le scuole superiori; incontri preliminari con i giovani e gli insegnanti che parteciperanno al progetto; avvio dei laboratori creativi; produzione dei materiali della campagna e, infine, creazione del sito web per la diffusione dei contenuti.

La seconda fase, da dicembre a giugno 2004, vedrà la promozione della campagna durante le iniziative Uisp e nella rete delle società sportive affiliate attraverso l'opuscolo informativo, il sito web e il materiale informativo preposto allo scopo. In seguito saranno organizzate assemblee nelle scuole coinvolte per favorire il confronto tra i ragazzi con possibilità di far partecipare anche i genitori. Ultima tappa del progetto sarà il monitoraggio dell'efficacia e delle ricadute della campagna.

Il convegno finale rappresenterà il momento conclusivo a cui saranno invitati tutti gli attori che hanno partecipato e contribuito alla campagna e sarà inoltre un'occasione di pubblica presentazione dei risultati. L'iniziativa in questione è senz'altro una **innovazione di processo** da rilevare nella centralità data ai giovani e nel loro ruolo di soggetti attivi, oltre che nell'applicazione di metodi di monitoraggio e valutazione per l'analisi dell'impatto della campagna.

In tale contesto la rete associativa dell'Uisp avrà un ruolo centrale di facilitatore del processo di comunicazione.

6. L'UISP AL GLOCAL FORUM DI ROMA, DAL 22 AL 24 MAGGIO

Il Glocal Forum si svolgerà a Roma dal 24 al 26 maggio. Quaranta sindaci di diverse capitali europee e del mondo si incontreranno in occasione della seconda Conferenza annuale sulla Globalizzazione per riaffermare i valori della tolleranza e della solidarietà. Domenica 25 maggio, alle ore 11.30 in Campidoglio, è prevista una specifica sessione di lavoro dedicata allo sport: "Sport for Peace". Anche l'Uisp sarà presente a questo evento e farà la sua parte su questi temi, come già avvenuto durante Vivicità con lo svolgimento di una prova a Kigali, in Ruanda, città gemellata con il Comune di Roma. Parteciperanno all'iniziativa varie associazioni, tra cui l'Uisp Roma che si occuperà di organizzare due giornate in particolare.

L'Uisp Roma ha invitato due squadre di calcio, una ruandese ed una mista di giocatori israeliani e palestinesi che avranno modo di allenarsi il 22 maggio all'impianto Sportivo Comunale Fulvio Bernardini e di provare le loro capacità in una partita amichevole di calcio A11 con i dirigenti Uisp.

Le due squadre si affronteranno poi nel pomeriggio del 24 maggio in una partita di calcio A5 allo Stadio delle Terme di Roma che, per l'occasione, verrà allestito con campetti di calcetto, tennis basket e quant'altro, per accogliere tutti i cittadini che vorranno per quel giorno approfittare della possibilità di fare sport nel cuore di Roma con attività gestite dall'Uisp.

Il match sarà preceduto, nella mattina, dalla conferenza stampa per la presentazione di "We are the future", un'associazione che si occupa dei diritti dei bambini nel mondo. La conferenza si terrà in Piazza del Campidoglio e saranno presenti, oltre al Sindaco di Roma Veltroni e ai rappresentanti dei vari enti locali che hanno partecipato al Forum, alcuni testimonial d'eccezione come Quincy Jones e il cantante degli U2 Bono.

7. L'ASSEMBLEA DELLA LEGA SCI CHIUDERÀ LA TORNATA ASSEMBLEARE DELLE ATTIVITÀ DI LEGHE E AREE UISP

Sabato **28** e domenica **29 giugno** si svolgerà a Barberino del Mugello, presso la sala consiliare del Comune di Barberino, l'Assemblea Nazionale della Lega sci. Si tratta dell'anello ancora mancante per completare la tornata assembleare di Leghe e Aree Uisp.

I lavori inizieranno sabato mattina con il saluto dell'amministrazione comunale che ospiterà i lavori con la relazione di introduzione del presidente uscente, **Renato Del Punta**. Seguirà poi il dibattito dei delegati. Durante l'Assemblea verranno eletti il Presidente e i membri del Consiglio Nazionale. I temi che verranno affrontati saranno di particolare importanza per lo sviluppo della Lega. In primo luogo si cercherà di fare un'analisi su come è attualmente situato lo sci all'interno dell'Uisp e sui rapporti con le Federazioni a livello nazionale. Un altro momento importante dell'Assemblea sarà quello della costituzione di quattro commissioni che lavoreranno all'interno della Lega. Tali commissioni si occuperanno di regolamentare l'assetto politico della Lega, l'aspetto tecnico, quello dell'innovazione e della formazione. Soprattutto il tema della formazione sarà al centro della discussione. Infatti è un elemento che ci sta molto a cuore ai dirigenti della Lega e che è stato sempre considerato come fondamentale poiché l'operatore sportivo volontario, opportunamente formato, rappresenta il ponte di collegamento tra il socio, il cittadino, e l'associazione. La nascita della commissione in Assemblea sarà solo il primo passo di un percorso che dovrà portare ad ottenere l'emanazione, da parte delle Regioni, di leggi che diano riconoscimento alla figura dell'operatore sportivo. Attualmente, infatti, la legislazione sullo sport dilettantistico è di competenza delle Regioni e queste demandano l'insegnamento dello sci soltanto al maestro di sci. In questa maniera, di fatto, i nostri operatori sono praticamente interdetti dalla possibilità di insegnare la disciplina sportiva. La Lega sci si farà carico, sempre più in futuro, di chiedere agli organismi regionali competenti di intervenire in questa situazione e riconoscere, con apposite normative, la figura dell'operatore sportivo. Un'altra questione importante è quella del ruolo centrale che dovranno sempre più avere le società sportive. Uno sfondo tematico che sicuramente sarà presente in molti interventi è quello dell'ambiente, di come coniugarne la tutela e la possibilità di svolgere le attività sportive in montagna, in un quadro di sviluppo e di compatibilità.

8. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

17 maggio, Roma, Città in danza - Lazio, Lega danza

18 Maggio

- Bicincittà (varie città)
- Gara Nazionale "Trofeo di Primavera" Pomposa Coordinamento karting
- Vittorio V.to (TV), Sezze (LT), Samolaco (SO), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Pramaggiore (VE), Gimkane, Coordinamento automobilismo
- Castagno D'Andrea (FI), Raduno annuale gruppi trekking - Parco nazionale Foreste Casentinesi, Lega montagna
- Rimini, "20° strarimini" Km 21-11-5-2, Lega atletica leggera

23 maggio, Cattolica, XXIII campionati nazionali di ginnastica artistica femminile - seconda categoria juniores, seniores Le Ginnastiche

23 maggio, Collotorto (Campobasso), inaugurazione dell'impianto polivalente ristrutturato dopo il terremoto grazie alla campagna "Una speranza per il futuro" promossa dall'Uisp Molise

24 maggio, Grosseto, convegno regionale Uisp "La pratica sportiva come valore riabilitativo e di inserimento sociale" nell'ambito del progetto "Nessuno escluso"

24 maggio, Cattolica, XXIII campionati nazionali di ginnastica artistica femminile - quarta categoria Juniores e seniores, specialità con non più di due attrezzi, quinta e sesta categoria, Le Ginnastiche

25 maggio

- Bicincittà (varie città)
- Cervia (RA), Campionato nazionale (cat. 60,100, 100 sonik,125, 125 Europa) - 4° prova, Coordinamento karting
- Cervia (RA), Trofeo centro (cat. 60, 100, 125) - 1° prova, Coordinamento karting
- Galeata (FO), Rassegna nazionale escursionismo "Slow bike", Lega ciclismo
- Sedi varie, Bicincittà, Lega ciclismo
- Cattolica, XXIII campionati nazionali di ginnastica artistica femminile - terza categoria Juniores, Trofeo di terza seniores, Le Ginnastiche
- Mantova, 12° maratona città di Mantova, Lega atletica leggera
- Cordenons (PN), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Ponzano (AP), Formula Driver, Coordinamento automobilismo
- Serra Dé Conti, Giochi al parco, Lega sport e giochi tradizionali
- Prato, "Da piazza a piazza", Lega ciclismo

26 maggio, Alessandria, convegno "Lo sport nella scuola"

30-31 maggio- 1 giugno, Montesilvano (Pescara), CONSIGLIO NAZIONALE UISP